



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2026

Il Collegio ha esaminato il Budget per l'anno 2026 dell'Automobile Club d'Italia, predisposto con delibera del Commissario Straordinario in data 24 ottobre 2025.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget annuale in esame, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e delle dismissioni e dal budget di tesoreria, sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2026-2028;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2026 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Il budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in applicazione dei Principi contabili italiani emanati dall'O.I.C.;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare Vademecum MEF - RGS n. 20 del 5 maggio 2017;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026 - 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	452.068.934	486.271.255	-34.202.321
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	516.345.492	546.769.113	-30.423.621
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-64.276.558	-60.497.858	-3.778.700
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746	90.524.074	-61.178.328
D) RETT. VALORE ATTIVITA'-PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-34.930.812	30.026.216	-64.957.028
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	14.927.543	28.401.314	-13.473.771
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-49.858.355	1.624.902	-51.483.257

Il **Valore della Produzione** previsto per il 2026 è di euro 452.068.934 ed è così composto:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026-2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	432.416.302	434.013.858	-1.597.556
(5) Altri Ricavi e Proventi	19.652.632	52.257.397	-32.604.765
TOTALE	452.068.934	486.271.255	-34.202.321

I “ricavi delle vendite e prestazioni” della gestione caratteristica riguardano, principalmente, la gestione dei servizi delegati dallo Stato e dalle Regioni in materia di PRA e Tasse Automobilistiche, le quote associative, l’attività sportiva.

Tra gli “Altri ricavi e proventi”, si riscontrano i contributi in c/esercizio per 12.010 k/€, di cui 5.650 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Monza, così ripartiti:

- 5.000 k/€ dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 300 k/€ dal Ministero dello Sport;
- 350k/€ dalla Regione Lombardia.

Ulteriori contributi sono previsti da parte della società Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi SpA), a supporto dell’attività sportiva automobilistica (1.210 k/€), da parte della Regione Sardegna per l’organizzazione della gara “Rally d’Italia” (2.600 k/€), valevole come prova del campionato mondiale rally e “Rally Extreme-E”, da parte della Regione Lazio per l’organizzazione della gara “Rally di Roma Capitale” (2.250 k/€), dalla Regione Siciliana per l’organizzazione della gara “Targa Florio”(300 k/€).

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 516.345.492 e riguardano:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026-2025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	885.250	821.720	63.530
(7) Spese per prestazioni di servizi	251.924.280	290.097.925	-38.173.645
(8) Spese godimento di beni di terzi	14.436.851	15.261.291	-824.440
(9) Costi del personale	154.613.433	147.730.722	6.882.711
(10) Ammortamenti e svalutazioni	35.568.754	33.695.174	1.873.580
(11) Variaz. rimanenze prod. finiti	100.000	100.000	0
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	58.816.924	59.062.281	-245.357
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	516.345.492	546.769.113	-30.423.621

La composizione dei costi della produzione è riportata nella Relazione del Commissario Straordinario, alla quale si rimanda per i dettagli.

Proventi finanziari e oneri finanziari

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026 - 2025
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) Proventi da partecipazioni	28.000.000	89.305.474	-61.305.474
(16) Altri proventi finanziari	1.350.256	2.576.634	-1.226.378
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-4.510	0
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-1.353.524	1.353.524
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746	90.524.074	-61.178.328

Proventi finanziari

Per l'anno 2026 sono stimati proventi da partecipazione pari a 28.000 k/€, in diminuzione di 61.305 k/€ rispetto al 2025 e si riferiscono ai dividendi distribuibili dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026 - 2025
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su c/c bancari	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi verso altri	4.510	4.510	0
TOTALE ONERI FINANZIARI	4.510	4.510	0

Rettifiche di valore di attività-passività finanziarie

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026 - 2025
D) RETT. VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE			
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio fa presente che l'Ente ha predisposto il budget economico in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2023/2025, nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa per gli enti a carattere associativo non a carico della finanza pubblica di cui alla L. 125/2013. Sotto questo profilo, nulla eccepisce il Collegio dei Revisori.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2026
1. In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. 2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.	Art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 122.399.412

3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.			
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 301.000

valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.			
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3. Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 133.282.667

aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.			
---	--	--	--

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, per il quale non è previsto il rilascio di un parere da parte del Collegio dei Revisori, si evidenzia che lo stesso è redatto anche con la versione riclassificata prevista dal Decreto MEF del 2013, è relativo al triennio 2026/2028 e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale dell'Ente. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quelle del budget economico annuale.

Le previsioni dei ricavi per il 2027 e il 2028 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale. Il valore della produzione, pertanto, passa da 452.069 k/€ del 2026 a 455.001 k/€ del 2028 k/€, con un incremento nel periodo di 2.932 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2026-2028, si decrementano complessivamente di 55.956 k/€, passando da 516.345 k/€ del 2026 a 460.389 k/€ del 2028. Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2027 e 2028 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano, e dell'eliminazione dell'importo di 50.000 k/€, previsto dalla Legge 207/2024 (legge di bilancio 2025), negli esercizi 2027-2028 sulla scorta delle condivisibili considerazioni del Commissario Straordinario circa l'insostenibilità da parte dell'ACI sia a livello economico che finanziario del predetto prelievo

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente. Lo stesso è articolato secondo le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2023-2025 deliberati dall'Assemblea del 27 aprile 2022, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI.

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi con suddivisione dei costi di produzione per attività.

Le missioni individuate sono: rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali; consolidamento mission associativa; presidio dei servizi pubblici; salute dell'organizzazione.

I Programmi sono coerenti con detta impostazione e dettagliatamente elencati nella relazione del Presidente.

CONCLUSIONI

Il Collegio, viste le disposizioni recate dall'art. 97 della Costituzione, dall'art. 3 della Legge 243 del 24 dicembre 2012, dall'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 28 dicembre 2011, osserva che:

- 1) le previsioni del budget 2026 risultano formulate con prudenza e, per quanto concerne in particolare i ricavi caratteristici, con valutazioni riferite alle tendenze del mercato automobilistico;
- 2) il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- 3) in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- 4) i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare degli stessi negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- 5) il budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- 6) sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica nelle forme dell'autoregolamentazione prevista dalla Legge per gli enti pubblici non economici a carattere associativo non a carico della finanza pubblica;
- 7) il budget evidenzia una perdita di esercizio di 49.858 k/€ ascrivibile esclusivamente all'imputazione a conto economico della somma annuale di € 50 milioni da versare all'entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 867 della L. 30 dicembre 2024, n. 207;

e pertanto, sotto il profilo tecnico-contabile

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget annuale dell'esercizio 2026.

Il Collegio auspica che le richieste dell'ACI di abolizione del prelievo suddetto possano trovare accoglimento nelle sedi competenti.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla.

Roma, 28 ottobre 2025

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE

(Dott. Roberto Benedetti)